

# UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON GLI UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE

N. DU0105 - 000070 del 19/08/2021

Proposta n.

del

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante in località Roccasalli nel Comune di Accumoli (RI), ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020. Codice opera «DISS\_M\_027\_2017».

**Proponente:**

Estensore	FEDERICA SALVATI	_____
Responsabile del procedimento	CARLA FRANCESCHINI	_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante in località Roccasalli nel Comune di Accumoli (RI), ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020. Codice opera «DISS\_M\_027\_2017».

#### **IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

VISTA infine la Circolare del Direttore generale della Regione Lazio prot. n. GRDG00-000001 del 04/08/2021, recante "Indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo dovuto all'emergenza informatica";

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0604698 del 12/07/2021, con unica riunione svoltasi il 5 agosto 2021, in modalità videoconferenza;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0591673 del 07/07/2021, il dirigente dell'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica ha chiesto la convocazione della Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri in ordine ai vincoli relativi all'intervento in oggetto;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta, il dirigente dell'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica, ing. Margherita Gubinelli, ed il RUP, geom. Andrea Granato; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Accumoli, l'ing. Manuel Paolini;
- hanno inoltre preso parte alla seduta: per l'USR Lazio, l'avv. Federica Salvati, con funzioni di Segretario; il progettista, ing. Emilio Perrini.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico
Regione Lazio	
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale	Parere di compatibilità PAI
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia
USR Lazio Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica	Parere di coerenza e congruità
<i>È prevista, altresì, la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, co.1, d.P.R. 327/2001</i>	

VISTO il **verbale della riunione della Conferenza**, prot. di emergenza n. DU0105-000007 del 11/08/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento**, prot. n. 0582712 del 05/07/2021;
- è pervenuta la nota prot. n. 0627260 del 20/07/2021, con cui la Regione Lazio - Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio, Servizio geologico e sismico regionale ha reso noto che per l'intervento in esame non è necessaria l'acquisizione del nulla osta al vincolo idrogeologico, in quanto l'area interessata rientra nella cd. "sottozona";

**Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO**

- il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni, in ordine alla conformità degli elaborati progettuali alla pianificazione di bacino**, espresso dall’**Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino centrale**, recante il prot. di partenza n. 7500/2021 del 02/08/2021 successivamente acquisito con il prot. di emergenza n. DU0105-000009 del 16/08/2021, a fronte dell’attivazione della funzionalità del sistema di protocollazione di emergenza.

VISTI gli atti di assenso successivamente espressi e, in particolare:

- il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE**, prot. di emergenza n. GR4114-000003 del 05/08/2021, espresso dalla **Regione Lazio - Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area Supporto all’Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**, e trasmesso dalla Direzione generale - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi con nota acquisita con il prot. di emergenza n. DU0100-000133 del 12/08/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni, in ordine alla conformità urbanistico-edilizia dell’intervento**, reso dal **Comune di Accumoli**, acquisito con il prot. di emergenza n. DU0100-000247 del 13/08/2021.

TENUTO CONTO che il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l’Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti non ha fatto pervenire i pareri di competenza, né ha preso parte alla predetta riunione, e che il relativo assenso si intende pertanto acquisito senza condizioni, ai sensi dell’art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza Regionale;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all’art. 5, comma 7, che si considera acquisito l’assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell’amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all’art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all’art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell’OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all’intervento di “Messa in sicurezza di un’area soggetta ad instabilità di versante in località Roccasalli nel Comune di Accumoli (RI), ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020. Codice opera «DISS\_M\_027\_2017», con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **parere favorevole in ordine alla conformità degli elaborati progettuali alla pianificazione di bacino**, espresso dall’**Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino centrale**;

**Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO**

- **prescrizioni di cui al parere paesaggistico favorevole della Regione Lazio - Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017;**
- **prescrizioni di cui al parere favorevole in ordine alla conformità urbanistico-edilizia del Comune di Accumoli,**

quali atti di assenso che, allegati al presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa.
3. Di dare atto che la presente determinazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 327/2001.
4. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
5. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
6. L'efficacia del provvedimento decorre a partire dalla sottoscrizione dell'atto in formato cartaceo e alla contestuale registrazione; l'atto sarà successivamente inserito sulla piattaforma informatica regionale al termine del periodo emergenziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 5 agosto 2021

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante in località Roccasalli nel Comune di Accumoli (RI), ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020. Codice opera «DISS\_M\_027\_2017».

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico
Regione Lazio	
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale	Parere di compatibilità PAI
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia
USR Lazio Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica	Parere di coerenza e congruità
<i>È prevista, altresì, la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, co.1, d.P.R. 327/2001</i>	

Il giorno 5 agosto 2021, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0604698 del 12/07/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			X

Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale			X
Comune di Accumoli	ing. Manuel Paolini	X	
USR Lazio Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica	ing. Margherita Gubinelli RUP geom. Andrea Granato	X X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota n. 0649957 del 27/07/2021. Prendono inoltre parte alla riunione: per l'USR Lazio, l'avv. Federica Salvati, che assolve le funzioni di Segretario; il progettista, ing. Emilio Perrini.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento**, prot. n. 0582712 del 05/07/2021;
- la nota prot. n. 0627260 del 20/07/2021, con cui la Regione Lazio - Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio, Servizio geologico e sismico regionale ha reso noto che per l'intervento in esame non è necessaria l'acquisizione del nulla osta al vincolo idrogeologico, in quanto l'area interessata rientra nella cd. "sottozona";
- il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni, in ordine alla conformità degli elaborati progettuali alla pianificazione di bacino**, espresso dall'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale**, recante il prot. di partenza n. 7500/2021 del 02/08/2021, trasmesso per le vie brevi ed in attesa di essere protocollato,

La suddetta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/definitivo-roccasalli>, accessibile con la password: roccasalli027.

Il Presidente comunica che, a fronte dell'attuale interruzione dei sistemi della Regione Lazio, non è noto se nel frattempo siano pervenuti ulteriori atti di assenso da parte delle Amministrazioni convocate, i quali saranno acquisiti e protocollati successivamente al ripristino della funzionalità.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** rende noto che l'Area competente si è espressa favorevolmente in ordine al vincolo paesaggistico, impartendo talune prescrizioni di cui dà breve lettura; provvederà a trasmettere il relativo parere non appena sarà ripristinata la funzionalità del sistema di protocollazione regionale;
  - **il rappresentante del Comune di Accumoli** chiede:
    - chiarimenti in ordine alle modalità operative dell'intervento B2, relativo alla sistemazione per il deflusso del fosso collocato al di sotto del ponte, di cui alla Relazione tecnica, rispetto al quale il progettista specifica che trattasi di stabilizzazione della scarpata;
    - che, in fase di PSC, si ponga attenzione a non caricare eccessivamente la pista di accesso per la realizzazione dell'intervento B1, in quanto posta a ridosso della scarpata;
- preso atto della precisazione del progettista, **esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità urbanistico-edilizio**, che sarà a breve reso anche per iscritto.

Il Presidente, inoltre, richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il Presidente comunica, pertanto, che il termine di conclusione della presente Conferenza è fissato al 11/08/2021, quale termine di trenta giorni decorrente dalla citata nota di convocazione prot. n. 0604698 del 12/07/2021.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott.ssa Carla Franceschini  
ing. Margherita Gubinelli  
RUP geom. Andrea Granato



#### **REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

#### **COMUNE DI ACCUMOLI**

ing. Manuel Paolini



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**PROGETTO DEFINITO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI  
UN'AREA SOGGETTA A INSTABILITÀ DI VERSANTE IN LOCALITÀ  
ROCCASALLI NEL COMUNE DI ACCUMOLI (RI)**

**Ord. n. 56 del 10.05.2018 e ss.mm.ii.**

**«codice DISS\_M\_027\_2017» - Id ord. 109: n. 271**

**CUP: C63H18000060001**

**PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO**  
**ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018**

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell'opera n. 56 del 10.05.2018 – n. 109 del 21/11/2020;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Andrea Granato, acquisita con prot. 0573690 del 01/07/2021, con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all'intervento di Messa in Sicurezza di un'area soggetta a instabilità di versante in località Roccasalli nel comune di Accumoli (RI):

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell'art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione

definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;

- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il progetto definitivo dell'intervento Messa in Sicurezza di un'area soggetta a instabilità di versante in località Roccasalli nel comune di Accumoli (RI) redatto dal RTI Ing. Emilio Perrino – Geol. Guerino Giarrusso – Ing. Angelo Cappelli;

### SI ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'ordinanza n.56 del 10/05/2018.

Il Responsabile Unico del Procedimento

*Geom. Andrea Granato*

Il Dirigente

*Ing. Margherita Gubellini*



Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*



Registro Protocollo Emergenza  
DU0105-000009 del 16/08/2021

**Data:** 02 agosto 2021, 11:58:57  
**Da:** protocollo@pec.autoritadistrettoac.it <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**A:** UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO - USR LAZIO <conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it>  
**Tipo:** PEC  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: AUTORITA BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE - 02/08/2021 - 0007500  
**Allegati:** daticert.xml (1.2 KB)  
postacert.eml (567.6 KB) **Messaggio di posta elettronica**  
smime.p7s (9.0 KB)

## Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 02/08/2021 alle ore 11:58:57 (+0200) il messaggio "AUTORITA BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE - 02/08/2021 - 0007500" è stato inviato da "protocollo@pec.autoritadistrettoac.it" indirizzato a:  
conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210802115858.16230.203.1.68@pec.aruba.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

**Data:** 02 agosto 2021, 11:58:56  
**Da:** protocollo@pec.autoritadistrettoac.it  
**A:** UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO - USR LAZIO <conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it>  
**Tipo:** Messaggio originale  
**Oggetto:** AUTORITA BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE - 02/08/2021 - 0007500  
**Allegati:** Segnatura.xml (1.9 KB)  
6758\_2021\_Accumoli\_\_ROCCASALLI\_signed.pdf (281.3 KB)  
Copia\_DocPrincipale\_6758\_2021\_Accumoli\_\_ROCCASALLI\_signed.pdf (282.1 KB)

MESSA IN SICUREZZA DI UN'AREA SOGGETTA AD INSTABILITÀ DI VERSANTE IN LOC. ROCCASALLI NEL COMUNE DI ACCUMOLI (RI) CODICE: DISS\_M\_027\_2017. . CUP: C63H18000060001 - CIG: 790628264D

BUONGIORNO.

SI TRASMETTE QUANTO IN OGGETTO.

CORDIALI SALUTI.



*AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE*

*Area difesa del suolo*



UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
LAZIO

Oggetto: **Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante in loc. Roccasalli" nel comune di Accumoli (RI) CODICE: DISS\_M\_027\_2017. . CUP: C63H18000060001 - CIG: 790628264D**

Riscontro Vs. nota n. 604698 del 12-07-2021, acquisita con n. 6758 del 13-07-2021.

Con riferimento all'intervento in oggetto, si precisa che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale è tenuta a partecipare ed esprimere il proprio parere nel territorio del Bacino del Fiume Tronto, in relazione alla compatibilità dei progetti proposti con gli indirizzi degli atti di pianificazione di propria competenza, qualora occorran le condizioni previste nelle normative tecniche di attuazione degli stralci di Piano di bacino approvati.

Il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico della soppressa Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto, PAI, approvato per la Regione Lazio con deliberazione del Consiglio Regionale n.21 del 20.06.2012 (BURL n.47 suppl. n.1 del 18.09.2012), aggiornato con Decreto Segretariale DS n. 9/2020 del 13 gennaio 2020.

Gli interventi di progetto consistono così come descritto negli elaborati tecnici nelle seguenti lavorazioni atte alla riduzione del rischio idrogeologico:

- Realizzazione di una paratia di pali in c.a. tirantata con n. due ordini di tiranti costituiti da ancoraggi passivi. La paratia ha uno sviluppo lineare di mt 20, i pali avranno n diametro di 60 cm e una lunghezza di 14 ml. La paratia sarà tirantata da n 2 ordini di barre di acciaio di lunghezza 10mt iniettate nel terreno ed inclinate rispetto all'orizzontale di un angolo di 20°.
- Consolidamento corticale della scarpata mediante rete armata con funi in trefoli ad anima tessile disposte in maniera tale da costruire un reticolo romboidale, in corrispondenza dei nodi della maglia verranno realizzati ancoraggi passivi e la scarpata sarà protetta dai fenomeni erosivi tramite biostuoia in fibra di cocco.



Il citato DS 9/2020 ha modificato la pianificazione di bacino in accordo con i risultati della microzonazione sismica, mentre nella documentazione di progetto è riportato il PAI non aggiornato. In particolare sono presenti 2 fenomeni nell'area che andranno considerati negli elaborati progettuali.

Nelle aree in frana individuate nel PAI sono consentite le opere in progetto (art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione - NTA) e, in attuazione del comma 5 del citato art. 7, gli interventi sono subordinati ad una verifica tecnica, condotta in ottemperanza alle prescrizioni di cui alle NTC 2018, volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto ed l'indice di rischio esistente. Tale verifica dovrà essere valutata dall'Ente competente nell'ambito del rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Tutto ciò premesso questa Autorità ritiene gli elaborati progettuali conformi alla vigente pianificazione di bacino se integrati come segue:

- deve essere considerato il quadro della franosità aggiornato dal DS 9/2020 e dalla microzonazione sismica, mediante una cartografia geomorfologica riassuntiva di dettaglio;
- deve essere predisposto un programma di monitoraggio, sia delle interazioni complesso opera-terreno sia dei fenomeni al fine di garantire una efficace gestione e durabilità degli interventi in progetto, conformemente alle NTC 2018 e coordinato con il Piano di Protezione Civile Comunale per la gestione delle eventuali situazioni di allerta.

Resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri espressi nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti.

PT

Il Dirigente  
(Ing. Carlo Ferranti)



FERRANTI  
CARLO  
02.08.2021  
07:33:25  
UTC

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA  
AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E  
PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

prot. n° GR 4114 00003  
del 05-08-2021

- Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le  
attività produttive  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,  
Conferenze di Servizi  
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Accumoli  
Pec: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche  
Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e  
Urbanistica  
Arch. Manuela Manetti  
SEDE

**OGGETTO:** Comune di Accumoli (RI) frazione Roccasalli – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017. Intervento di *“Messa in sicurezza di un’area soggetta a instabilità di versante in località Roccasalli nel comune di Accumoli (RI), ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020. Codice: DISS\_M\_027\_2017”*.

Richiedente: Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio.

Rif. conferenza di servizi interna CSR 110/2021

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

## PREMESSE

Con nota 608273 del 13.07.2021, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **2 agosto 2021** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall’ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell’Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

## VISTI

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

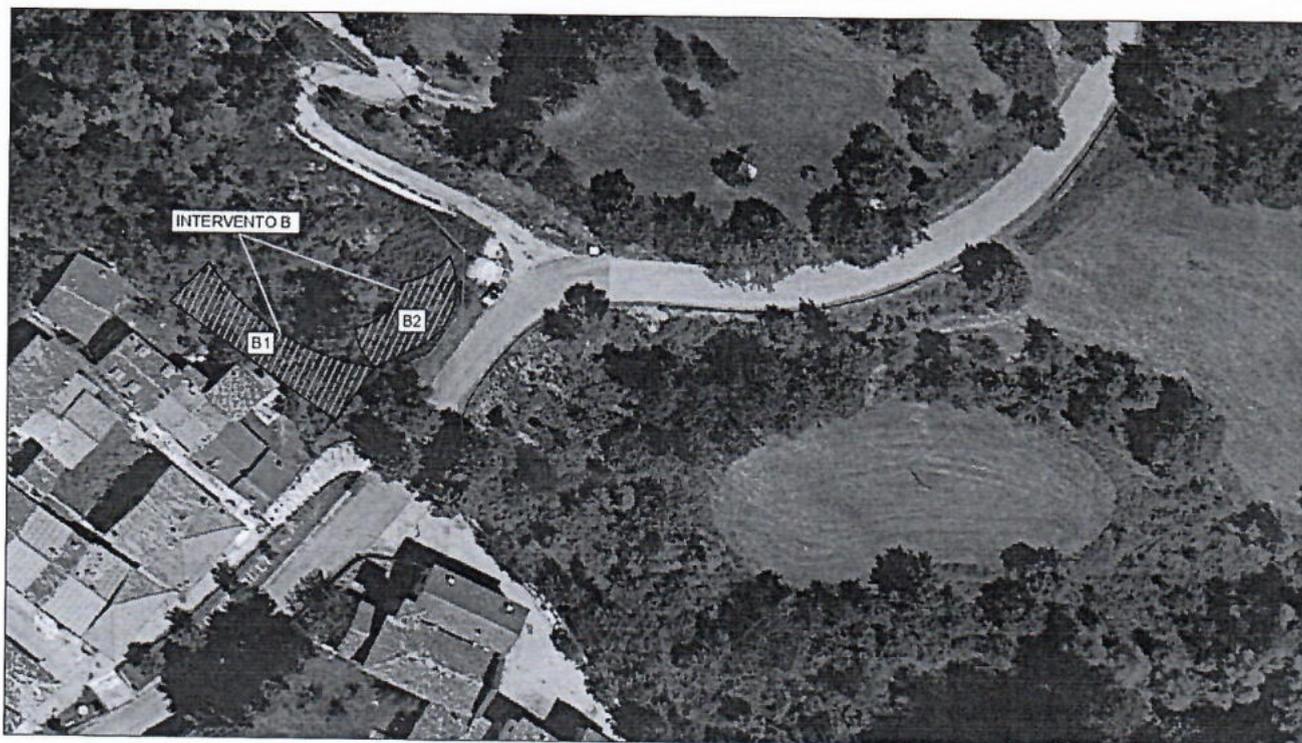
La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *“Criteri progettuali per l’attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio”*;

Il Piano Territoriale Peasistico Regionale, redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24, adottato con delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n. 556/2007 e n. 1025/2007 ed approvato con delibera del Consiglio Regionale 2 agosto 2019, n. 5;

Il ricorso alla Corte Costituzionale per conflitto di attribuzioni sollevato dal Presidente del Consiglio dei ministri per l’annullamento della deliberazione del Consiglio Regionale 5/2019 e la sentenza n. 240 del 17 novembre 2020 che ha annullato la suddetta deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019;

Il Piano Territoriale Peasistico Regionale (PTPR) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 5 del 21.04.2021 e pubblicato sul BUR n. 56 del 10.06.2021.

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO







REGIONE  
LAZIO

- Art. 142 comma 1 lett. c) - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.

### INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

#### TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio naturale: gli interventi, nel loro complesso, ricadono all'interno delle aree classificate "*Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali, e dei corsi d'acqua*", in parte all'interno delle aree classificate "*Paesaggio naturale*" (i cui interventi sono regolati dall'art. 22 delle Norme) ed in parte all'interno delle aree classificate "*Paesaggio degli insediamenti urbani*" (i cui interventi sono regolati dall'art. 28 delle Norme).

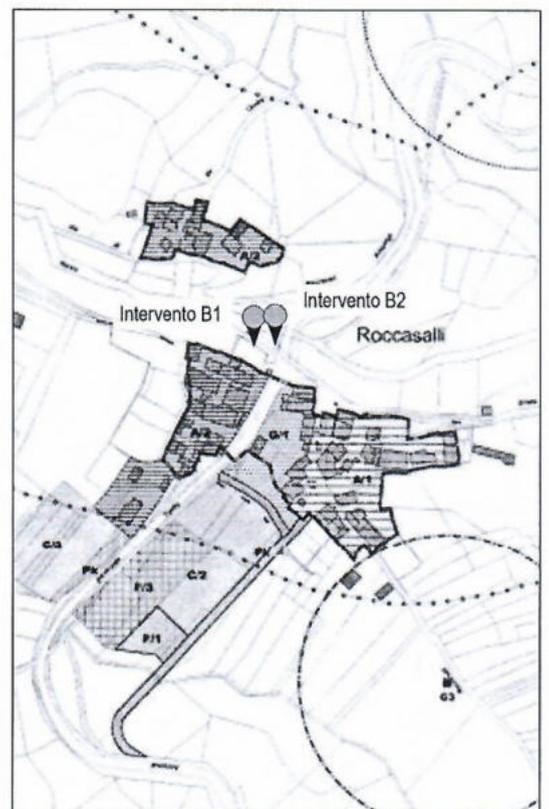
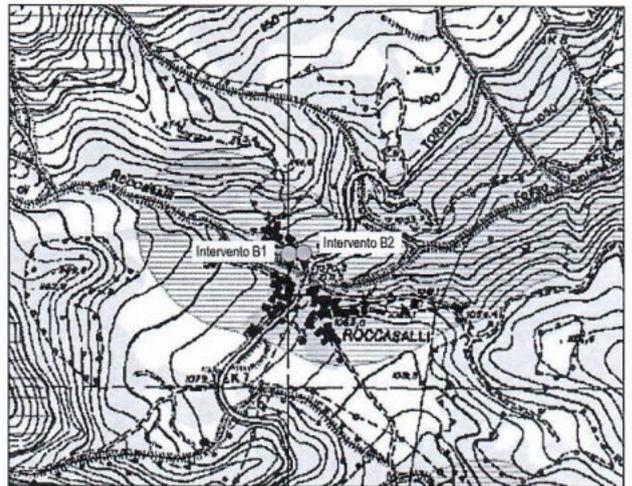
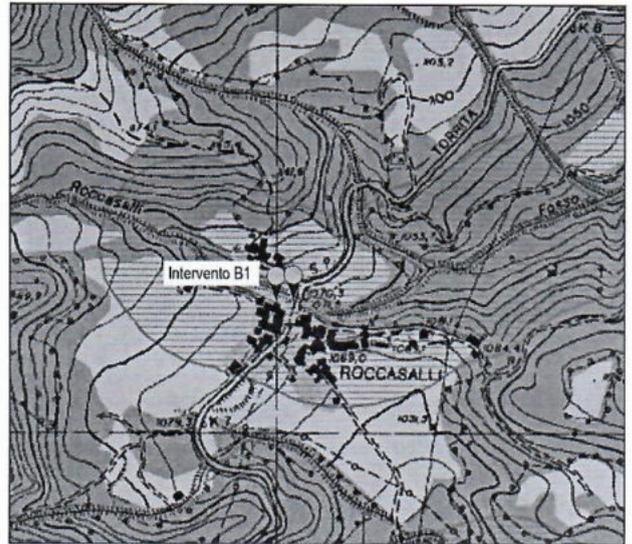
#### TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge: gli interventi ricadono all'interno delle aree classificate "*Protezione dei corsi delle acque pubbliche*" (art. 7 L.R. 24/98) – Fosso della Rocca - i cui interventi sono regolati dall'art. 36 del PTPR.

### INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE

Il Comune di Accumoli è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) adottato con Deliberazione di C.C. n. 22 del 18/05/2002, approvato con D.G.R. Lazio n. 889 del 16/11/2007 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 34 del 10/12/2007.

Estratto dalle NTA – art. 22 – Zona E/1 Agricola: (...) Non sono ammessi movimenti di terra che alterino in maniera sostanziale il profilo del terreno; gli eventuali muri di sostegno dovranno essere realizzati in pietrame, oppure adeguatamente rivestiti (mattoni/pietra).



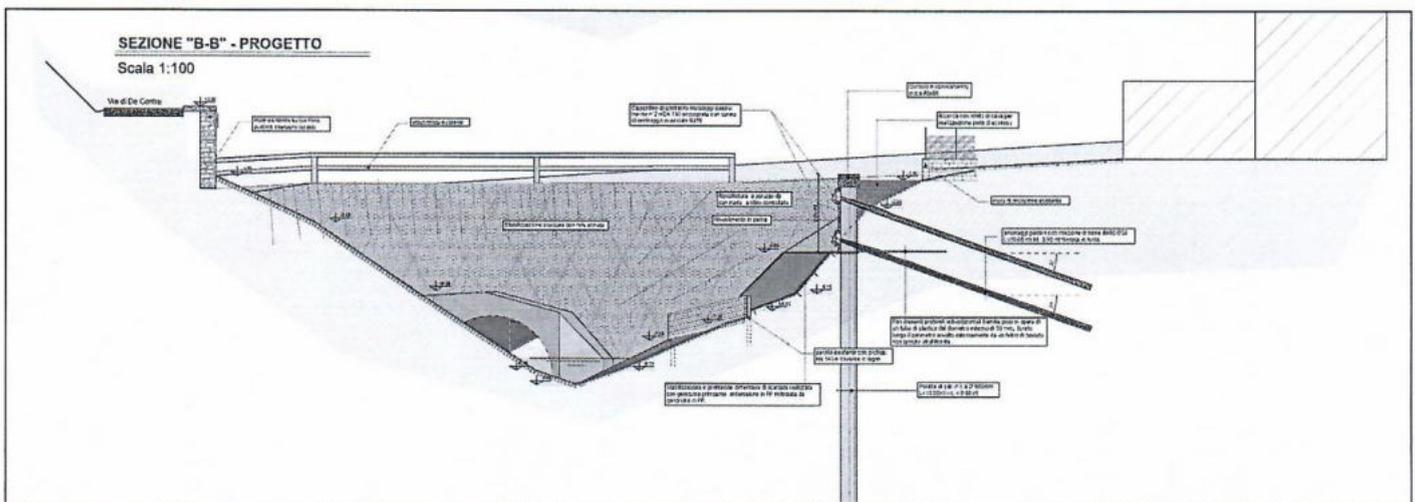
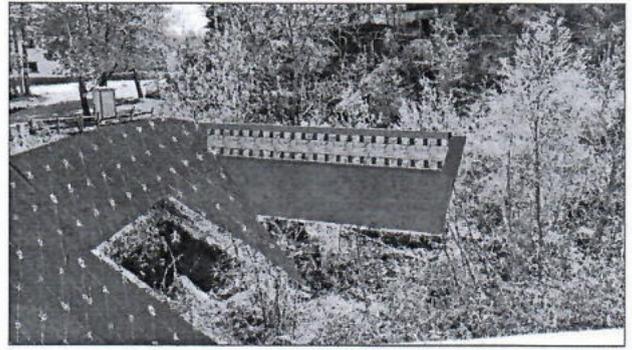


### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto e dalla Relaz. Paesaggistica)

Il progetto prevede d'intervenire mediante la stabilizzazione della scarpata destra prospiciente il fosso Della Rocca sul cui ciglio è edificato l'abitato di Roccasalli; è inoltre prevista la stabilizzazione della scarpata sul ponte S.P.18 lato monte.

L'intervento è relativo alla stabilizzazione della scarpata destra sul "fosso della Rocca" in direzione del deflusso idrico. Su tale scarpata insiste l'abitato di Roccasalli. Si prevede la realizzazione di una paratia in c.a. tirantata con almeno due ordini di tiranti. Sul paramento a vista della paratia sarà messo in opera rivestimento con scaglie di pietra locale con tematismi e cromie simili a quelli largamente rinvenibili nelle aree circostanti. Per raggiungere la massima funzionalità dell'intervento si prevede di stabilizzare la scarpata adiacente a monte del ponte con chiodature e rete corticale armata.

Gli interventi previsti in progetto non produrranno in alcun modo effetti particolari sull'ambiente in quanto le lavorazioni previste sono semplici interventi di consolidamento statico e ripristino della forma e dell'aspetto originario dell'opera. Gli interventi previsti in progetto saranno attuati con tecniche classiche di consolidamento tipiche dell'ingegneria geotecnica e dell'ingegneria strutturale. Le scarpate saranno consolidate tramite imbrigliamento con rete corticale in acciaio zincato armata con maglia romboidale di funi metalliche costituite da trefoli. Il rinforzo corticale e gli interventi di stabilizzazione veri e propri saranno realizzati tramite chiodature iniettate nella scarpata. Per quanto concerne l'aspetto percettivo non ci saranno alterazione poiché sulla superficie della scarpata ricrescerà rigogliosa la vegetazione preesistente senza alterazione geomorfologica dell'area di intervento. Gli interventi di consolidamento prevedono la realizzazione di una paratia in c.a. tirantata e prevede opere di scavo e di banchinamento che andranno ad alterare la morfologia attuale. Come misura di compensazione sulla faccia della paratia sarà previsto un rivestimento in pietra locale. Tale opera si rende necessaria per garantire un adeguato sostegno alla scarpata



su cui insiste l'abitato di Roccasalli.

#### PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio parere favorevole prot. 582712 del 05.07.2021, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016;
- Nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area tutela del territorio – Servizio geologico e sismico regionale prot. 627260 del 20.07.2021 nella quale si comunica che “(...) per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza in progetto non è necessaria l'acquisizione del nulla osta al Vincolo Idrogeologico ai sensi della normativa vigente in materia e citata in oggetto”.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del DLgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

#### PARERE FAVOREVOLE

all'intervento di “Messa in sicurezza di un'area soggetta a instabilità di versante in località Roccasalli nel comune di Accumoli (RI), ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020. Codice: DISS\_M\_027\_2017”.  
Richiedente: Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ In tutti i casi in cui siano previste movimentazioni di terreno per la realizzazione dell'intervento, già in fase progettuale si dovrà prevedere la risistemazione a verde delle aree coinvolte, mediante semine e messa a dimora di essenze vegetali autoctone e legate al paesaggio circostante;
- ✓ Sia evitato di lasciare a faccia a vista il cordolo sommitale in c.a. del muro di sostegno di nuova costruzione, ma prevederne il rivestimento in pietra locale, come il resto del manufatto;
- ✓ Il taglio delle alberature e dei cespugli dovrà essere limitato al minimo indispensabile ed alle sole essenze che ostacolano l'attuazione degli interventi.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

La Dirigente  
Arch. Mariagrazia Gazzani





## COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Spett.le Ufficio Speciale  
UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE LAZIO  
Via Flavio Sabino n. 27  
02100 RIETI

[pubblica.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pubblica.ricostruzionelazio@legalmail.it)

Spett.le Avv. Federica Salvati  
[conferenzericostruzi@libero.it](mailto:conferenzericostruzi@libero.it)  
[conferencediservizilazio@gmail.com](mailto:conferencediservizilazio@gmail.com)

**OGGETTO :** Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante in loc. Roccasalli" nel comune di Accumoli (RI). Codice Opera: DISS\_M\_027\_2017 , FRAZIONE: ROCCASALLI, FOGLIO 71 P.LLE 229, 252 , 260  
Richiedente : UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE LAZIO

### PARERE DI CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA.

#### L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A SEGUITO della documentazione relativa alla progettazione definitiva inviata dal Geom. ANDREA GRANATO in qualità di RESPONSABILE UNICO PER IL PROCEDIMENTO individuato dall'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO in qualità quest'ultimo di SOGGETTO ATTUATORE dell'intervento, assunta al protocollo n. 5198 del 13/07/2021 con i seguenti riferimenti forniti dall'USR : Codice Opera: DISS\_M\_027\_2017 , CUP: C63H18000060001, CIG: 790628264D , AI SENSI DELLE ORDINANZE N°56 e 109 DEL 03/03/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 39 mappale n. 353 ubicato in, ACCUMOLI CAPOLUOGO;

ESAMINATI gli elaborati progettuali forniti dal RUP a codesto Ente;  
VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;  
VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;  
VISTA l'ordinanza n. 56, 109 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;  
VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

#### ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

##### DESTINAZIONE URBANISTICA:

Foglio n°71 mappale n° 229 , 252 , 260

Zona E/1

##### PRESCRIZIONI:

Sono le zone interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti che per tali caratteristiche possono essere considerate parte integrante di esse.

Nella zona A non saranno ammessi incrementi volumetrici a pena di risultare in variante al PRG, ad eccezione di quelli riguardanti interventi di risanamento igienico sanitario che potranno essere proposti soltanto in sede di Piano Particolareggiato di esecuzione esteso all'intera zona A.

Nella zona A in assenza del Piano Particolareggiato gli interventi da effettuarsi con i Piani di Recupero di cui alla L. 457/78 o mediante interventi edilizi diretti, non potranno comportare aumenti volumetrici.

I cambi di destinazione d'uso degli immobili che mutino il peso urbanistico della zona saranno ammessi purché venga dimostrato il reperimento degli standards necessari, o una loro monetizzazione.

Sono suddivise, in funzione del livello di conservazione e di intervento previsto, in zona A1 - A2.

#### VINCOLI SPECIFICI:

- l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- l'area di intervento ricade all'INTERNO del sistema del paesaggio insediativo urbano, nella fascia di rispetto (Tav A. PTPR) ;
- l'area di intervento ricade all'INTERNO aree urbanizzate, sempre nella specifica zona di tutela dei corsi d'acqua (Tav B. PTPR) ;
- l'area di intervento ricade all'INTERNO gli interventi ricadono tutti all'interno del tessuto urbano e in special modo nessuno di essi è incluso in un percorso panoramico o punto di vista oggetto di tutela dal presente piano. (Tav C. PTPR)
- l'area risulta essere soggetta a parere di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004 ( art. 134 comma 1, lettera "c" ) art. 59 e 60 della L.R. 38/99;
- l'area NON risulta essere soggetta a Vincolo Idrogeologico di cui R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98, ;

#### ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:

- A) Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.  
La stessa è stata convocata in data 05/08/2021 in quanto sono presenti vincoli di tutela specifici ;
- B) Esistenza di elementi che inducano a considerare l'intervento non realizzabile.  
**NON ESISTONO ELEMENTI OSTATIVI.**

#### INTRODUZIONE:

Trattasi di intervento messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante nella frazione Roccasalli del comune di Accumoli, ai sensi delle ordinanze n°56 e 109 del 03/03/2017 e ss. mm. ii., reso instabile dagli eventi sismici che hanno interessato le regioni di Abruzzo, Lazio, marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016.

#### DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:

GLI ATTI AUTORIZZATIVI RINVENUTI IN ARCHIVIO SONO:

- Scheda di Fattibilità Tecnico-Economica inviato con Prot. Num. 2244 14-03-2019 in cui l'USR trasmette le schede di fattibilità tecnico economica per l'intervento di cui in oggetto ed approvata in Giunta Comunale;
- Nota di trasmissione della Regione Lazio REGISTRO UFFICIALE U0604698 12-07-2021 con cui si trasmette il progetto definitivo dell'intervento;

#### DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Si tratta di un intervento finalizzato alla verifica dell'idoneità idraulica della luce del manufatto costruito per l'attraversamento del fosso di Roccasalli, oltre che alla stabilizzazione di due aree, classificate da Microzonazione Sismica come Aree stabili con fattori di amplificazione e valori pari ad 1 g e 1,6 g, localizzate in destra e sinistra orografica del suddetto fosso. Le due aree sono entrambe poste nel settore settentrionale della frazione Roccasalli, del Comune di Accumoli. In entrambe sono ubicati alcuni edifici destinati a civili abitazioni. Le informazioni ad oggi disponibili, desumibili anche dallo studio di Microzonazione Sismica di livello III, non sono sufficienti a determinarne l'estensione, la morfometria, la tipologia e i meccanismi cinematici. Pertanto dovrà essere definito un apposito piano

di indagini geognostico-geofisiche utili alla definizione degli interventi puntuali da realizzare. Tuttavia, è possibile evincere, da alcuni sopralluoghi preliminari effettuati, la presenza di fenomeni franosi che incidono la parte nord del nucleo abitativo centrale e tutta la zona già denominata "Contra". Proprio in tale località è stato possibile identificare un orlo di scarpata di frana.

### **DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO:**

L'intervento consiste nella realizzazione di una paratia di pali in c.a. tirantata con n° due ordini di tiranti costituita da ancoraggi passivi. La paratia in progetto ha uno sviluppo lineare pari a 20.00 mt e termina poco più avanti rispetto ai manufatti delle recinzioni esistenti. I pali costituenti la paratia avranno un diametro pari a 60cm e una lunghezza, dimensionata sulla base delle risultanti geologiche, pari a 14.00 ml. La paratia sarà tirantata da n° 2 ordini di tiranti costituiti da barre in acciaio B450C iniettate nel terreno per una lunghezza di 10.00 mt ed inclinate di 20° rispetto al piano orizzontale. I sondaggi effettuati hanno consentito di ricostruire la stratigrafia del sottosuolo in base alla quale sono state dimensionate le opere geotecniche.

Per la realizzazione della paratia è necessario creare una pista di accesso che è stata prevista sul ciglio della scarpata tra la realizzanda paratia e le recinzioni esistenti per una larghezza pari a 2.50 ml attesi gli spazi esigui disponibili. La pista dovrà essere realizzata in concomitanza alla paratia nel senso che a mano a mano che i pali vengono gettati si procede all'avanzamento della pista. Il primo ordine di tiranti si può realizzare appena dopo aver gettato i pali mentre per il secondo ordine sarà necessario banchinare il terreno sul paramento della paratia tramite apposito scavo. Una volta ultimato il getto dei pali e la posa del primo ordine di tiranti si procederà al banchinamento del terreno e alla posa del secondo ordine di tiranti.

In questa fase si realizzeranno anche opportuni dreni orizzontale al fine di evitare che eventuale acqua di ruscellamento o di deflusso superficiale potesse entrare in pressione a tergo della paratia incrementandone le azioni di spinta.

A corredo del suddetto intervento, per migliorarne la funzionalità nella sua globalità è stata individuata una ulteriore area di intervento in posizione adiacente, in corrispondenza del ponte lato monte, in cui va sistemata e stabilizzata la scarpata sia per garantire il transito sulla S.P. 18 e sia per garantire che eventuali cinematismi della scarpata andassero a generare detriti e ostruzione alla porta di deflusso del fosso collocata al di sotto del ponte. In questo scenario il livello dell'acqua tenderebbe a salire paurosamente e potrebbe generare collassi delle scarpe e danneggiare le opere progettate con l'intervento B1.

### **PRECISAZIONI**

Si richiedono le seguenti precisazioni :

- chiarimenti in ordine alle modalità operative dell'intervento B2, relativo alla sistemazione per il deflusso del fosso collocato al di sotto del ponte, di cui alla Relazione tecnica, rispetto al quale il progettista specifica che trattasi di stabilizzazione della scarpata;
- che, in fase di PSC, si ponga attenzione a non caricare eccessivamente la pista di accesso per la realizzazione dell'intervento B1, in quanto posta a ridosso della scarpata;

### **PARERE:**

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO,

**VISTI** gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

**CONSIDERATO** che la documentazione tecnica reperita è sufficiente per l'espletamento del parere;

SI PRENDE ATTO DELLA PROGETTO DI PROT. U.S.R. Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante in loc. Roccasalli" nel comune di Accumoli (RI) CODICE: DISS\_M\_027\_2017 ,CUP: C63H18000060001 -  
CIG: 790628264D E SI ESPRIME **PARERE FAVOREVOLE** PER QUANTO DI COMPETENZA  
ALL'INTERVENTO PROPOSTO, **CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI** :

- Si richiede di fornire motivazione circa la lunghezza della paratia di progetto che non copre la lunghezza totale dell'area di intervento definita all'interno della scheda di fattibilità tecnico economica precedentemente richiamata;
- Si richiede la definizione della verifica di idoneità idraulica della luce del manufatto costruito per l'attraversamento del fosso di Roccasalli , come indicato nella scheda di fattibilità tecnico economica in merito alla descrizione dell'intervento.

SONO STATI ESPRESSE I PARERI/NULLA OSTA DI ALTRI ENTI NELLA CONFERENZA REGIONALE TENUTA IN DATA 05/08/2021 ALLE ORE 10:00.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento : Ing. Paolini Manuel, Tel. 0746/804213, [manuel.paolini@comune.accumoli.ri.it](mailto:manuel.paolini@comune.accumoli.ri.it)

Cordiali saluti

**L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA**  
Ing. Paolini Manuel



*Manuel*



**IL RESPONSABILE DELL'AREA IV**  
Arch. Dario Secondino

*[Handwritten signature]*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA III**  
Ing. Maurizio Giorgi



*[Handwritten signature]*